

Il sodalizio tra Armando Corsi e Giua si fonda sull'equilibrio; quello tra canto e accompagnamento, tra calore e virtuosismo e infine, ovviamente, tra musica e parole. 'TrE' si divide in due parti, il primo CD (quello lungo, forse un po' troppo) esplora il lato più tradizionalmente cantautorale del duo in un misto di suggestioni tra jazz, bossa e divagazioni un po' sanremesi, situazione dove la cantautrice, peraltro, 'ha già dato'. Nel secondo e più breve CD ci sono sette cover, tra cui ben due della 'Volver' di Carlos Gardel, un brano di Bruno Lauzi e lo 'standard' partenopeo 'I te vurria vasà'. Il disco è dominato dalla cristallina chitarra di Corsi, che si concede un paio di strumentali, mentre diversi ospiti-amici partecipano ai lavori; tra di loro Riccardo Tesi, Jacques Morelembaum e altri. Più di questi, però risulta importante il contributo delle gioiose percussioni di Marco Fadda. **(Fausto Meirana)**